

# Festa della Repubblica: le celebrazioni a Siracusa, Augusta e Lentini

Due giugno, Festa della Repubblica. La Prefettura promuove una serie di appuntamenti per celebrare la ricorrenza nazionale. Il programma è stato studiato con formula itinerante, coinvolgendo gran parte della provincia, per sottolineare il valore unificante della Festa nazionale.

Tre le città del siracusano scelte per ospitare altrettanti momenti delle celebrazioni. Si comincerà a Siracusa, alle 9.00, con la deposizione della corona in onore ai caduti; poi ad Augusta l'alzabandiera e infine a Lentini l'ammainabandiera.

Il tricolore che sventolerà su Augusta e Lentini sarà lo stesso realizzato lo scorso anno dai detenuti del carcere di Cavadonna e ospitato, a rotazione, dalle scuole siracusane.

Come tradizione, coinvolti anche gli studenti di vari istituti comprensivi e superiori del territorio. A loro il compito di ricordare in forma creativa o di riflessione, i valori e i simboli della Repubblica.

Nel corso delle celebrazioni saranno, poi, consegnate anche le onorificenze al Merito della Repubblica Italiana, rilasciate dal Capo dello Stato per "ricompensare benemerenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte ai fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari".

In particolare, riceveranno l'onorificenza di "Cavaliere": il primo luogotenente Francesco Amara, sottufficiale della Marina Militare; il capitano di fregata Michele Ilari, Ufficiale della Marina Militare; il luogotenente Francesco De Petro, sottufficiale dei Carabinieri; Sebastiano Moschitto, dipendente della Marina Militare; Donatella Capizzello,

dirigente delle professioni sanitarie e coordinatore dell'ASP; Nunzio Garro, dipendente del Ministero dell'Economia e delle finanze; Francesco Lombardo, Funzionario amministrativo presso la Prefettura di Siracusa.

Infine, verrà consegnata la medaglia d'onore in memoria di Giuseppe Messina, internato in un lager nazista, e la medaglia d'oro al Primo graduato dell'Esercito Gaetano Scala, vittima del terrorismo.